

Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti D.U.V.R.I.

Art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

OGGETTO: Servizio di gestione delle prove per l'accesso ai Corsi di Studio Universitari ed eventuali test selettivi concorsuali.

COMMITTENTE: *Università degli Studi di Napoli Federico II*

IMPRESA:

INDICE

PREMESSA.....	3
SEZIONE 1 INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESA APPALTATRICE	4
SEZIONE 2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	6
2.1. OGGETTO DELL'APPALTO.....	6
2.2. LUOGHI DI LAVORO, AREE INTERESSATE E INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI	6
2.3. DURATA DELL'APPALTO	7
2.4. FASI LAVORATIVE ESEGUITE.	7
2.5. PERSONALE DELL'IMPRESA.....	9
2.6. ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE DALL'APPALTATORE.....	9
2.7. SOSTANZE E/O PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI DALL'APPALTATORE	9
2.8. SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE.....	9
SEZIONE 3 INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	10
SEZIONE 4 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI EMISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	11
4.1 RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NELLE STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO.....	11
4.2 RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DELL'APPALTATORE.....	18
SEZIONE 5 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.....	19
SEZIONE 6 COSTI DERIVANTI DAI RISCHI INTERFERENTI	20
SEZIONE 7 AGGIORNAMENTI E REVISIONI DEL DUVRI.....	21
SEZIONE 8 SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO.....	22
ALLEGATI.....	

PREMESSA

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., l'Università degli Studi di Napoli Federico II ha provveduto all'elaborazione del presente documento relativo al contratto di "Servizio di gestione delle prove per l'accesso ai Corsi di Studio Universitari ed eventuali test selettivi concorsuali".

Esso costituisce parte integrante del contratto e prende in considerazione le seguenti tipologie di rischi interferenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- derivanti dalla presenza di soggetti terzi presenti sul luogo di lavoro quali, ad esempio, personale universitario, addetti alle pulizie, studenti, terzi;
- immessi nel luogo dell'attività del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolare richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Si escludono pertanto i rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto, in quanto trattasi di rischi per i quali è obbligo dell'Appaltatore di effettuarne la valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

Tale documento è articolato nelle seguenti sezioni:

SEZIONE 1:	INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESA APPALTATRICE
SEZIONE 2:	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO
SEZIONE 3:	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE
SEZIONE 4:	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE
	RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE
SEZIONE 5:	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
SEZIONE 6:	COSTI DERIVANTI DAI RISCHI INTERFERENTI
SEZIONE 7:	AGGIORNAMENTI E REVISIONI DEL DUVRI
SEZIONE 8:	SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

SEZIONE 1
INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESA APPALTATRICE

COMMITTENTE

Nome	Università degli Studi di Napoli Federico II
Rappresentante Legale	Prof. Gaetano Manfredi
Indirizzo	C.so Umberto, I
CAP	80138
Città	Napoli
Telefono	081.2537104
Fax	081.2537103
URL	www.unina.it
Responsabile del Procedimento (RdP)	Dott.ssa Mariarosaria Luise
Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC)	

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITTENTE

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Maurizio Pinto
Referente per struttura	=====
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Vedi elenco

APPALTATORE*

Ragione Sociale	
Partita IVA/Cod. Fiscale	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Iscrizione REA	
Indirizzo Sede legale	
Telefono - Fax	
Indirizzo Sede operativa	
Medico competente	
Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DELL'APPALTATORE

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Referenti dell'Appaltatore presso l'unità/sedi svolgimento attività	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	

SEZIONE 2
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

2.1. OGGETTO DELL'APPALTO:

“Servizio di gestione delle prove per l'accesso ai Corsi di Studio Universitari ed eventuali test selettivi concorsuali”

Il presente appalto prevede, orientativamente, l'affidamento nell'arco di durata quinquennale del contratto, di un numero di procedure standard pari a n. 150. Tali procedure, a titolo esemplificativo, potranno comprendere prove per l'accesso ai Corsi di Studio a numero programmato, prove per la verifica delle conoscenze per l'accesso ai Corsi di Studio ad accesso libero, ulteriori test selettivi, prove connesse all'espletamento di procedure concorsuali.

Per procedura standard si intende una procedura selettiva (svolta in una o più sedute e/o con eventuale suddivisione dei candidati in diverse aule), con un numero di candidati prenotati pari a 1000.

Le modalità di esecuzione per il servizio sono meglio dettagliate nel Disciplinare Tecnico.

2.2. LUOGHI DI LAVORO, AREE INTERESSATE E REFERENTI

INDIRIZZO EDIFICIO	UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO	REFERENTI
Complesso universitario di Monte Sant'Angelo Via Cinthia n. 21 NA	Edificio 2 – Aulario A	=====
Complesso universitario di Scienze Biotecnologiche via T. De Amicis 95 NA	Aulario -Tensostruttura sita nel 2° Policlinico	=====
Complesso universitario di San Giovanni a Teduccio Corso Nicolangelo Protopisani n. 70	Auditorium	=====

il referente verrà comunicato prima del servizio di gestione delle prove.

2.3. DURATA DEL SERVIZIO:

Il servizio di gestione delle prove per l'accesso ai Corsi di Studio universitari ed eventuali test selettivi concorsuali avrà la durata di 60 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto o dal verbale di esecuzione anticipato.

2.4. FASI LAVORATIVE ESEGUITE:

L'appalto ha per oggetto per ciascuna procedura affidata, le seguenti attività:

- 1) predisposizione dei singoli quesiti da inserire nel questionario ovvero acquisizione dei quesiti elaborati dalla Commissione esaminatrice da inserire nel questionario;
- 2) acquisizione e trattamento dei dati anagrafici dei candidati;
- 3) predisposizione e stampa dei questionari;
- 4) redazione schede identificative dei candidati con relative buste;
- 5) redazione dei fogli risposte;
- 6) redazione dei fogli istruzione;
- 7) fornitura etichette autoadesive con codice a barre per abbinamento elettronico;
- 8) preparazione plichi;
- 9) messa a disposizione, in quantità adeguata, del materiale di cancelleria necessario per lo svolgimento della prova, oltre che di scatole idonee a contenere gli elaborati distinti per versione;
- 10) personale dedicato;
- 11) svolgimento della prova;
- 12) correzione dei test con sistemi automatizzati;
- 13) elaborazione dei risultati e redazione delle graduatorie;
- 14) fornitura informatica dei dati delle correzioni delle prove per la visualizzazione da parte dell'Università e di ciascun candidato.

In particolare, l'appaltatore dovrà espletare il servizio secondo le indicazioni riassuntivamente di seguito riportate:

Quesiti

L'appaltatore dovrà fornire, per ciascuna prova, dei quesiti elaborati da esperti e funzionali agli obiettivi delle singole prove;

In alternativa a quanto previsto al precedente punto, l'appaltatore dovrà provvedere ad acquisire i quesiti e le risposte elaborati dalle Commissioni Esaminatrici;

Acquisizione e trattamento dei dati anagrafici dei candidati.

I dati anagrafici dei candidati verranno trasmessi in via informatica dall'Università all'appaltatore non prima di 10 giorni anteriori alla data fissata per lo svolgimento della prova;

Predisposizione e stampa questionari.

L'appaltatore dovrà predisporre e stampare i questionari, inserendovi i quesiti, di cui al punto 1, con le relative opzioni di risposta;

Redazione schede identificative dei candidati con relative buste.

L'appaltatore dovrà fornire le schede identificative recanti i dati anagrafici dei candidati, lo spazio per la loro firma nonché lo spazio per l'apposizione dei codici a barre;

Redazione dei fogli risposte.

I fogli risposte dovranno essere predisposti per la lettura ottica;

Redazione dei fogli istruzione.

L'appaltatore dovrà fornire il foglio delle istruzioni per lo svolgimento della prova, il cui testo dovrà essere concordato con l'Amministrazione, al fine di renderne immediata ed agevole la comprensione da parte dei candidati;

Fornitura etichette autoadesive con codice a barre per abbinamento elettronico.

L'appaltatore dovrà fornire etichette rettangolari autoadesive in doppia copia, che saranno applicate dai candidati sul foglio risposte e sulla busta contenente i cartoncini identificativi;

Preparazione plichi e inserimento scheda con credenziali di accesso ai risultati del test.

L'appaltatore dovrà preparare i plichi contenenti i questionari e il corrispondente foglio risposte ed il cartoncino identificativo;

Messa a disposizione, in quantità adeguata, del materiale di cancelleria necessario per lo svolgimento della prova, oltre che di scatole idonee a contenere gli elaborati distinti per versione..**Personale dedicato.**

Per ciascuna sessione di prova, l'appaltatore dovrà garantire la presenza di almeno un addetto-aula ogni 33 candidati prenotati o frazione (e ciò anche qualora il numero di candidati prenotati fosse inferiore al predetto numero), nonché di almeno 1 responsabile organizzativo per ogni 15 addetti o frazione. Per cui, nell'ambito di una procedura standard in un'unica seduta con n. 1000 candidati prenotati, dovrà essere assicurata la presenza di almeno n. 30 addetti e n. 2 responsabili.

Svolgimento della prova.

Il personale messo a disposizione dall'appaltatore in ciascuna aula, dovrà svolgere le seguenti attività:

- sistemazione logistica delle sedi ed attrezzature;
- accoglienza e identificazioni;
- ritiro da ciascun candidato della eventuale documentazione richiesta dal bando di concorso;
- distribuzione ai candidati del materiale per la prova;
- sorveglianza durante lo svolgimento della prova;

Correzione dei test con sistemi automatizzati.

L'appaltatore dovrà fornire idonee apparecchiature ed un software specifico per la determinazione dei risultati finali delle prove e relativo personale tecnico;

Le apparecchiature verranno utilizzati esclusivamente dal personale tecnico preposto dall'azienda;

Elaborazione dei risultati e redazione delle graduatorie.

Immediatamente dopo la conclusione del descritto procedimento di abbinamento, per ciascuna prova, l'appaltatore dovrà procedere alla redazione della graduatoria di merito, tenendo conto del punteggio riportato dai candidati nonché dei criteri indicati nei singoli bandi di concorso, soprattutto, per le eventuali situazioni di parità.

L'appaltatore dovrà fornire le stampe dei risultati finali, in forma di elenchi, redatti secondo l'ordine alfabetico e quello di punteggio;

Fornitura informatica dei dati delle correzioni delle prove.

L'appaltatore, entro tre giorni dall'elaborazione informatica di cui al punto precedente, dovrà fornire le immagini delle letture ottiche dei fogli risposta e delle schede anagrafiche di ciascun candidato, attraverso sito web con credenziali di accesso per l'Amministrazione Universitaria (che avrà visione di tutti i dati).

Esse si svolgeranno presso l'edificio 2 – Aulario A – sito nel complesso universitario di Monte Sant'Angelo, presso Tensostruttura del complesso universitario di Scienze Biotecnologiche sita nel 2° Policlinico - via Pansini - e presso l'Auditorium sito nel complesso universitario di San Giovanni a Teduccio negli orari che verranno definiti dall'amministrazione e comunicati all'appaltatore con congruo preavviso.

2.5. PERSONALE DELL'IMPRESA

I nominativi degli addetti dell'Appaltatore che saranno impiegati per lo svolgimento del servizio oggetto del presente Documento saranno comunicati in sede di stipula contratto o verbale di esecuzione anticipata e comunque con preavviso di una settimana in caso di impreviste variazioni.

2.6. ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE

Trattandosi di servizio di gestione delle prove per l'accesso ai Corsi di Studio Universitari ed eventuali test selettivi concorsuali, oltre alle attrezzature di cui all'offerta della società, non vi sono particolari altre attrezzature.

2.7. SOSTANZE E/O PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI DALL'APPALTATORE

Per il servizio oggetto del presente documento non sono previsti l'uso di sostanze e/o manipolazioni di preparati pericolosi.

2.8. SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

Attrezzatura di proprietà del Committente messe a disposizione dell'Appaltatore

Per il servizio oggetto del presente documento non è prevista né messe a disposizione attrezzature o bene di proprietà del Committente le quali potranno essere utilizzate dall'Appaltatore se non in via temporanea ed eccezionale.

Lavoratori del Committente che collaborano con l'Appaltatore all'esecuzione dei lavori

E' prevista durante lo svolgimento delle singole procedure la presenza nelle aule di unità di personale dell'amministrazione deputate allo svolgimento in ausilio in attività di vigilanza e di ausilio alle commissioni.

Servizi igienici

I servizi igienici messi a disposizione dell'appaltatore sono quelli nell'edificio sede del servizio.

**SEZIONE 3:
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERÀ
L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE
(ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/08)**

I rischi specifici presenti nelle aree oggetto dell'appalto sono connessi :

- alla tipologia di ambiente/edificio;
- alla tipologia di attività svolta dal committente;
- alla tipologia di utenza/fruitori;
- all'eventuale presenza di imprese esterne.

Si riporta lo schema di tabella esplicativa dell'analisi relativa agli elementi sopra elencati che si completerà di volta in volta all'atto di formalizzazione contratti:

INDIRIZZO EDIFICIO	UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO	ATTIVITA' SVOLTA	UTENTI	ALTRE IMPRESE*
Complesso universitario di Monte Sant'Angelo Via Cinthia n. 21	Edificio 2 – Aulario A	Didattica in aule	Studenti	SI (vigilanza, manutentive, fornitori usuali)
Complesso universitario di Scienze Biotecnologiche via T. De Amicis 95 NA	Aulario -Tensostruttura sita nel 2° Policlinico	Didattica in aule	Studenti	SI (vigilanza, manutentive, fornitori usuali)
Complesso universitario di San Giovanni a Teduccio Corso Nicolangelo Protopisani n. 70	Auditorium	Didattica-congressuale	Studenti terzi	SI (vigilanza, manutentive, fornitori usuali)

*L'individuazione specifica della tipologia di impresa/attività è riportata nel paragrafo 4.1.-III

**SEZIONE 4:
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E
MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

La valutazione dei rischi interferenziali è stata eseguita prendendo in considerazione sia i rischi presenti nella struttura, i quali possono recare danno al personale dell'Appaltatore (rischi legati agli ambienti di lavoro, alle attività in essi svolte e all'eventuale presenza di altre imprese), sia i rischi che lo stesso Appaltatore può introdurre nei luoghi di lavoro in base alla tipologia di attività da svolgere.

Al fine di minimizzare i rischi interferenti tra i lavoratori della ditta appaltatrice ed i dipendenti dell'Amministrazione è necessario che :

- Ogni attività di servizio si svolga previo coordinamento tra il Responsabile del procedimento (o suo delegato) e i responsabili della sicurezza dell'impresa appaltatrice;
- Vengano rispettate le norme e le idonee procedure di servizio atte garantire elevati livelli di sicurezza per se stessi e per gli altri;

4.1 RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NELLE STRUTTURE OGGETTO DEL SERVIZIO

Di seguito si riportano tabelle esplicative in cui sono individuati i rischi interferenti e le misure previste:

- I. I RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO;**
- II. I RISCHI LEGATI ALLE ATTIVITA';**
- III. I RISCHI INTERFERENTI CORRELATI ALLA PRESENZA DI PIU' IMPRESE.**

Comportamento da tenere in caso di emergenza

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica segnaletica affissa e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano d'emergenza. È doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il responsabile della committente e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi in manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc..) senza aver ricevuto adeguate istruzioni;

in particolare:

	INCENDIO: Chiunque ravvisi o individui un principio d'incendio o una situazione potenzialmente pericolosa per lo sviluppo di un eventuale incendio, deve darne immediata comunicazione al referente del committente.
	PRIMO SOCCORSO: In caso di infortunio o malore si prega di comunicare tempestivamente l'accaduto al referente interno del committente.
	ORDINE DI EVACUAZIONE: In caso di segnale di evacuazione, evacuare lungo i percorsi di esodo in modo ordinato e senza correre (seguendo la cartellonistica predisposta e riportata nelle planimetrie esposte), raggiungere il punto di raccolta più vicino ove si attenderanno le istruzioni da parte dei gestori dell'emergenza.

EVACUAZIONE

Ai fini di una immediata ed agevole evacuazione dai luoghi di lavoro, sono state individuate e visionate le vie e le uscite di emergenza (e per queste ultime il relativo sistema di apertura). Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni impartite dal responsabile della sicurezza.

L'appaltatore con la sottoscrizione del presente documento prende atto che:

⚡ Impianti elettrici

I luoghi di lavoro sono dotati di impianti elettrici la cui collocazione e le cui caratteristiche, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica (specificatamente contro i contatti accidentali diretti e indiretti con parti in tensione), sono stati esaurientemente illustrati all'appaltatore medesimo.

⚡ Impianti termici

Sono stati esaurientemente illustrati le caratteristiche degli impianti termici, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica e contro in rischio di incendio, di esplosione ecc.. L'appaltatore è stato altresì dettagliatamente informato sui sistemi di allarme e/o di sicurezza relative agli impianti in argomento, nonché sui mezzi di protezione disponibili.

⚡ Attrezzature, macchine ed impianti esistenti

All'Appaltatore sono state fornite le necessarie informazioni sia sulle apparecchiature degli impianti fissi che su quelli di impiego transitorio od occasionale, siti nei luoghi di lavoro nonché sul relativo funzionamento per le connesse misure di protezione antinfortunistiche.



⚡ **Rischio di incendio**

Sono stati illustrati i mezzi di prevenzione e di allarme adottati (in particolare estintori, manichette ecc..) nonché indicate le dotazioni di collocazione, la segnaletica e le relative modalità di attivazione.

⚡ **Natura del lavoro**

L'appaltatore prende atto inoltre che il lavoro commissionato è svolto dal proprio personale presenta le caratteristiche contenute negli articoli 37 e art.41 del D.L. 81/08 con particolare riferimento alla necessità di sanità specifica. L'appaltatore si impegna su tali aspetti a garantire il corretto svolgimento della sorveglianza sanitaria prevista.

Ai fini di quanto richiesto dal D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i. art. 26, comma 1, ad integrazione dei requisiti di idoneità forniti dall'appaltatore si riporta la dichiarazione che lo stesso dovrà sottoscrivere.

*Il sottoscritto Datore di Lavoro della ditta in
ottemperanza a quanto richiesto dal committente e specificatamente dall'art.26, comma 1 del
D.Lgs. n. 81/04 e s.m.i., e ad integrazione di quanto già espresso per i requisiti di idoneità di cui
al contratto, dichiara espressamente:*

- *Che la propria azienda ed i relativi dipendenti e collaboratori sono idonei ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotati di mezzi di lavoro necessari, compresi i DPI e quelli per lavorare in sicurezza;*
- *Che è stata loro fornita una sufficiente formazione ed informazione riguardo all'agire in sicurezza nel lavoro e che sono, se necessario, sottoposti ai controlli sanitari obbligatori;*
- *Che l'azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, in particolare sulla valutazione dei rischi;*
- *Di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale, nonché gli obblighi derivanti dal CCNL, cui l'impresa è soggetta, e si impegna ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso CCNL. In tal senso l'azienda solleva il committente da qualsiasi onere e responsabilità (solidale) in proposito.*

Data Firma dell'appaltatore

Di seguito si riportano specifiche misure previste relative al servizio:

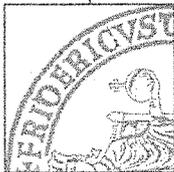


I. RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO				
Area Interessata	Rischi interferenti	Indice di rischio (B,M,A)	Misure previste	
			COMMITTENTE	APPALTATORE
Ingresso edificio e nei luoghi comuni	Gestione dell'emergenza	<u>MEDIO</u>	Prima dell'espletamento delle attività saranno effettuati sopralluoghi con il referente della sicurezza dell'appaltatore e il referente individuato dal committente, presso le aree interessate. Nell'ambito di tali sopralluoghi saranno fornite tutte le informazioni riguardanti le misure di sicurezza ed emergenza. L'Appaltatore dovrà: - far riferimento alle disposizioni del Committente - interagire con il referente.	
Percorsi	Rischi da interferenza ambiente/vie di transito	<u>MEDIO</u>	Sopralluogo congiunto per l'illustrazione dei percorsi per il raggiungimento delle aree interessate	Rispetto dei percorsi/procedure stabilite in fase di sopralluogo preliminare
Luoghi ove sono presenti apparecchiature elettriche	Elettrocuzione	<u>BASSO</u>	Le attività svolte per l'adempimento del servizio sono svolte presso le aule dell'edificio 2 – Aulario A – di M.S.A., Tensostruttura di Scienze Biotecniche e Auditorium complesso universitario di San Giovanni a Teduccio in cui sono presenti solo arredi d'aula e prese elettriche per l'eventuale alimentazione computer ecc.	Accertarsi prima dell'inizio delle attività non ci siano fili elettrici o prolunghes pendenti. Segnalare tempestivamente al referente della sicurezza dell'università eventuali anomalie.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
UFFICIO SEGRETERIA DEL DOTTOR GENERALE
allegato al DD/2019/312 del 00/04/2019
firmata: LUISE Maria



Spazi esterni	Investimento da parte di mezzi in entrata/uscita dalle strutture	MEDIO	Ingresso controllato dei mezzi, a ridotta velocità.	Se utilizza mezzo di trasporto Società: procedere a velocità; in caso contrario se percorsi pedonali Non sostare nelle aree carico/scarico materiali.
	Tagli e contusioni a causa di materiale vario lasciato da terzi	BASSO	Controllo delle aree esterne	Accertarsi dello stato dei luoghi durante e dopo, la permanenza nello svolgimento delle attività del servizio.
	Caduta e inciampo per la presenza di dislivelli e buche	MEDIO	Controllo delle aree esterne e delimitazione aree non agibili	Controllo dello stato dei luoghi prima e dopo delle zone di transito per raggiungere i locali oggetto del servizio, con nel caso immediata segnalazione di materiale, buche o altro ingombrante.
	Eventuale presenza di materiale vario lasciato da persone estranee all'università	MEDIO	Provvedere all'eliminazione del materiale d'ingombro al fine di rendere agevole e sicuro il transito	Controllo delle aree esterne con immediata segnalazione di materiale lasciato.
Spazi interni	Rischio di inciampo, caduta, urto per presenza di materiale d'ingombro	MEDIO	Provvedere all'eliminazione del materiale d'ingombro al fine di rendere agevole e sicuro lo svolgimento delle attività	Controllo delle aree interne con svolgimento delle attività con immediata segnalazione di materiale ingombrante



II. RISCHI LEGATI ALLE ATTIVITA'			
Area Interessata e Destinazione d'uso	Rischi interferenti	Indice di rischio (B,M,A)	Misure previste
			COMMITTENTE
In tutti i locali e nei luoghi comuni	Comportamenti dei dipendenti della Pubblica Amministrazione	MEDIO	I lavoratori dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono le attività ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.
	Rischi interferenti con imprese in caso di manutenzioni straordinaria.	MEDIO	L'accesso, in caso di manutenzione straordinaria, alle zone ove è prevista la presenza dell'utenza deve essere sempre preceduto, a cura del personale dell'appaltatore, da comunicazione ai soggetti referenti dell'appalto e con i responsabili degli Uffici Tecnici di competenza dei luoghi dove si svolgeranno le operazioni lavorative al fine di concordare azioni ed evitare eventuali interazioni che possono indurre o aggravare i rischi, e secondo le indicazioni definite al momento dell'appalto.
			APPALTATORE



III. RISCHI INTERFERENTI CORRELATI ALLA PRESENZA DI PIÙ IMPRESE

Nella struttura vi è l'eventualità della presenza di più imprese che operano nelle medesime aree di lavoro. Le attività delle altre ditte presenti nella struttura oggetto dell'appalto sono riconducibili essenzialmente alle seguenti tipologie di interventi:

- MANUTENZIONE (impianti, opere edili, aree verdi)
- PULIZIA
- VIGILANZA

Le interferenze tra le diverse imprese sono eliminate evitando la contemporaneità temporale e/o spaziale delle attività in questione.

La gestione di tale disposizione verrà affrontata di volta in volta in apposite riunioni di coordinamento a cui parteciperanno:

- RdP e/o DEC del presente appalto;
- referenti della struttura
- referenti della ditta appaltatrice
- RdP e/o DEC responsabili dei contratti di appalto delle ditte esterne coinvolte nell'interferenza
- referenti delle ditte esterne coinvolte nell'interferenza

Nel caso non si possa evitare la contemporaneità delle lavorazioni, per esigenze tecniche, le figure sopra menzionate provvederanno allo scambio di informazioni tra le ditte.

RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

4.2. RISCHI CHE L'APPALTATORE PUÒ INTRODURRE NELLE STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO

**da compilare a seguito della comunicazione dei rischi che l'appaltatore potrebbe introdurre durante lo svolgimento del servizio.*

**SEZIONE 5:
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(ai sensi dell'art. 26 commi 2 del Dlgs 81/08)**

L'attività di cooperazione e coordinamento consiste nella messa in atto dei seguenti provvedimenti:

- a) Attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;
- b) Attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche relative al presente documento;
- c) Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- d) Periodiche riunioni di coordinamento previste secondo un programma specifico.

L'Appaltatore si impegna a:

- a) predisporre i "documenti relativi alla sicurezza del lavoro" ai sensi del DLgs. 81/08 e s.m.i.;
- b) segnalare al RdP e/o DEC l'introduzione di pericoli che potrebbero comportare rischi interferenziali qui non previsti, al fine di mettere in grado quest'ultimo di valutarli adeguatamente ed integrare il presente DUVRI con le relative misure di prevenzione e protezione;
- c) segnalare tempestivamente al RdP e/o DEC le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso della concessione, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- d) rendere edotto il personale proprio sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione delle attività di cui alla concessione;
- e) non consentire l'accesso di estranei;
- f) fornire, preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco del personale che accederà/sarà impegnato presso le struttura universitarie al RdP e/o DEC;
- g) attuare la formazione ed informazione al proprio personale che effettuerà gli interventi in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dall'Università degli Studi di Napoli Federico II ed a quanto richiamato nei verbali delle riunioni di coordinamento ex art. 26 D.Lgs 81/08 dandone riscontro all'amministrazione.;
- h) a dotare il proprio personale di tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- i) segnalare al RdP e/o DEC ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte



- col presente atto;
- j) segnalare al RdP e/o DEC l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
 - k) informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
 - l) il rispetto delle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente documento e quelle eventualmente introdotte successivamente .

Inoltre qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più Imprese, l'Appaltatore, al fine di consentire al Committente di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08, si impegna a fornire tempestivamente allo stesso tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possano causare interferenze fra i lavori delle diverse imprese.

Spetta al Committente (RdP e/o DEC):

- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione ogni modificazione dell'iter concorsuale (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- vigilare affinché il personale rispetti le disposizioni ricevute;
- richiedere ogni intervento necessario e non previsto per il ripristino di funzionalità dei locali;
- l'eventuale richiamo delle ditte Appaltatrici al rispetto delle condizioni convenute.

Si precisa, inoltre, che ogni operazione che possa comportare rischi per terzi dovrà essere preventivamente comunicata dall'Appaltatore al Committente.

**SEZIONE 6:
COSTI DERIVANTI DAI RISCHI INTERFERENTI**

In fase di valutazione dei rischi relativi al servizio in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi.



**SEZIONE 7:
AGGIORNAMENTI E REVISIONI DEL DUVRI**

Il presente documento sarà oggetto di revisione, su segnalazione di entrambe le parti, ogni qual volta si verifichino una delle seguenti condizioni:

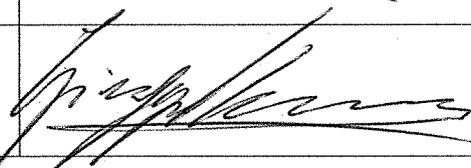
- Modifiche organizzative;
- Modifiche dei luoghi di lavoro oggetto del servizio;
- Varianti in diminuzione o in aumento del servizio;
- Modifiche procedurali.

Il D.U.V.R.I. sarà inoltre integrato dai verbali delle riunioni di reciproca informazione e coordinamento in materia di sicurezza ed ambiente che saranno effettuate tra il Committente e l'Appaltatore, all'occorrenza, in corso d'opera.

Il D.U.V.R.I. è pertanto da intendersi come documento "dinamico".

**SEZIONE 8:
SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO**

Il presente documento è stato elaborato dal Geom. Giuseppe Vanacore, in qualità di Capo del 1° Ufficio Prevenzione e Protezione, sulla base delle informazioni fornite dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Mariarosaria Luise, che con la firma dello stesso ne attestano la correttezza

Figure	Nominativo	Firma
Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Mariarosaria Luise	
Capo 1° Ufficio Prevenzione e Protezione	Geom. Giuseppe Vanacore	

In ottemperanza all'Ordine di Servizio del 23 Luglio 2009 n°212 il presente DUVRI viene sottoscritto dalle parti:

Figure	Nominativo	Firma
Il Datore di Lavoro	Prof. Gaetano Manfredi	
La Società		

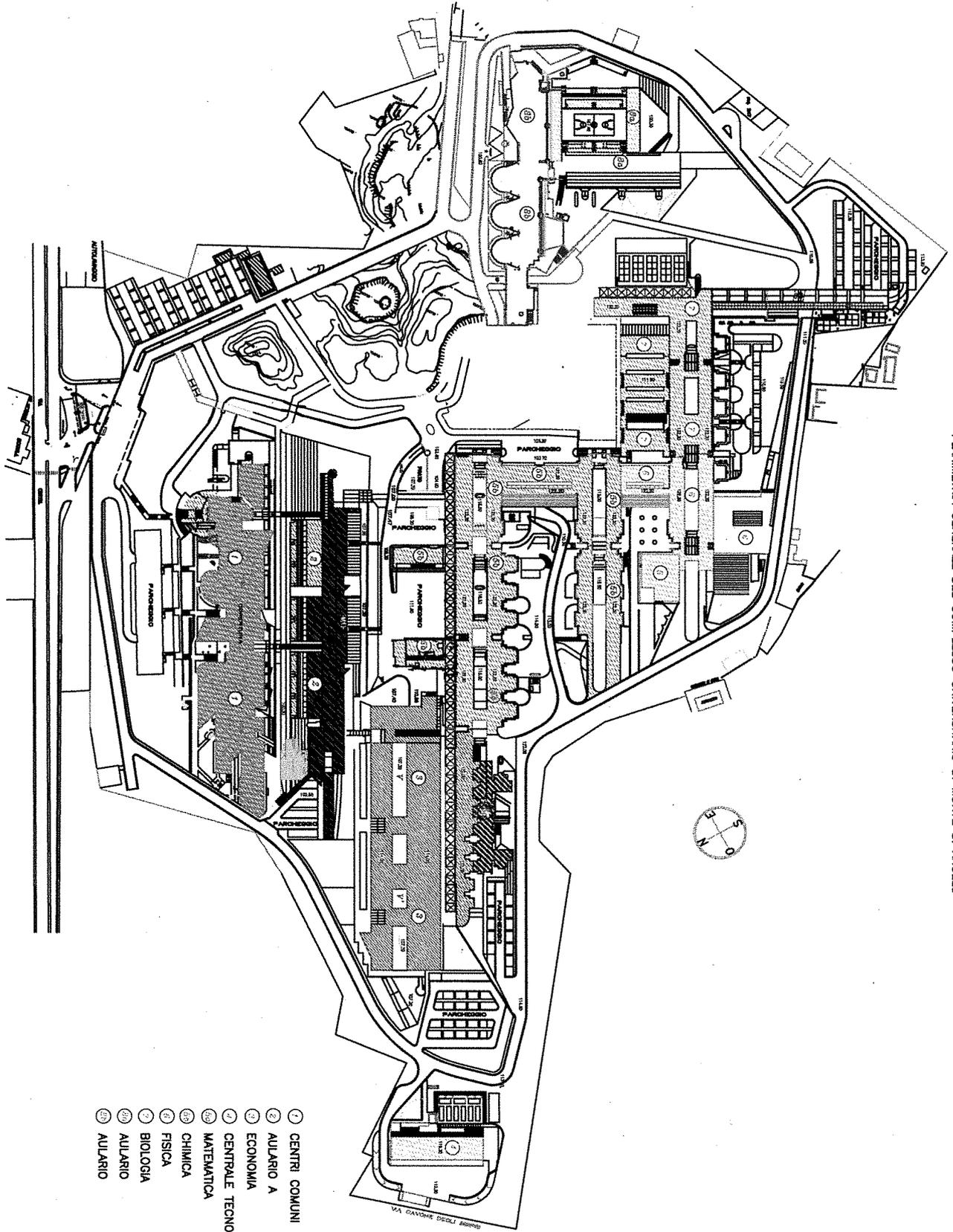


ELENCO R.L.S.

A) Università degli Studi di Napoli Federico II

Personale Tecnico.Amministrativo.

- Attanasio Massimo - Dip. Ingegneria Elettrica e Tecnologie Informazione tel. 081.7633167
- Bizzarro Salvatore - Ufficio Stipendi tel. 081.2537603
- Migliaccio Giovanni - Scuola Politecnica delle Scienze di Base tel. 081.2535811
- Ranieri Tenti Maurizio – Dip. Strutture per l’Ingegneria e Architettura tel. 081.7683926/28
- Rossi Ciro - Dipartimento di Veterinaria tel. 081.2531111
- Sicardi Giuseppe - Dip. Ingegneria Industriale tel. 081.7683466
- Veglia Vincenzo - Dip. Studi Umanistici tel. 081.2535595



PLANIMETRIA GENERALE DEL COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE S. ANGELO

- ① CENTRI COMUNI
- ② AULARIO A
- ③ ECONOMIA
- ④ CENTRALE TECNOLOGICA
- ⑤ MATEMATICA
- ⑥ CHIMICA
- ⑦ FISICA
- ⑧ BIOLOGIA
- ⑨ AULARIO
- ⑩ AULARIO

AREA CULTURALE



13